

Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Mondo Digitale 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;

Area d'intervento: 23. Educazione informatica.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è garantire l'accrescimento delle competenze digitali per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per uno sviluppo armonico della comunità e per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori di servizio civile dovranno:

- realizzare un questionario utile ad indagare sul fenomeno dei digital divide;
- realizzare un report sui dati emersi dal questionario;
- realizzare una guida sui servizi online attivi sul territorio con la quale spiegare le modalità di accesso e fruizione degli stessi;
- ideare una campagna di promozione dei servizi attivi;
- presidiare il punto di "facilitazione digitale", rispettando giorni ed orari di apertura comunicati alla cittadinanza, e accompagnando gli utenti nell'accesso e nella fruizione dei servizi digitali;
- realizzare uno o più percorsi formativi di educazione digitale di base;
- realizzare il video dell'iniziativa;
- interfacciarsi con gli studi medici per la programmazione della campagna di promozione dei servizi digitali attivati dal SSR;
- interfacciarsi con i referenti di AQP per la realizzazione della nuova campagna di promozione dei servizi digitali attivati;
- aggiornare, in collaborazione con i referenti di AQP, il materiale informativo destinato ai cittadini, contenente le modalità di accesso alla piattaforma, i vantaggi e le opportunità della digitalizzazione sia in termini di fruizione dei servizi che in termini di inclusione sociale;
- realizzare incontri di approfondimento tematici;
- pubblicizzare le iniziative attraverso i social network e presso i centri cittadini di maggiore aggregazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Codice sede
Comune di Arnesano	Centro Polivalente Rione Riesci	Piazza Oronzo Solazzo snc, 73010 Arnesano (LE)	193975
Comune di Avetrana	Servizi Sociali	Via Vittorio Emanuele, 74020 Avetrana (TA)	196428
Comune di Castellaneta	Ufficio Segreteria	Piazza Principe di Napoli, 74011 Castellaneta (TA)	196820
Comune di Crispiano	Sede Centrale del Comune	Piazza Madonna della Neve, 74012 Crispiano (TA)	196837

Comune di Leporano	Servizi Sociali	Via Motolese, 74020 Leporano (TA)	196440
Comune di Maruggio	Archivio Comunale / Ufficio Affari Generali	Via Vittorio Emanuele, 74020 Maruggio (TA)	196449
Comune di Pulsano	Biblioteca	Via Trieste, 74026 Pulsano (TA)	196166
Comune di Taranto	Ufficio Censimento	Via Salina piccola, 74121 Taranto (TA)	196460
Comune di Torricella	Ufficio Polizia Locale c/o Castello "Muscettola"	Via Rosario, 74020 Torricella (TA)	196439

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Di seguito si indicano i posti disponibili in ciascuna sede di attuazione di progetto, specificando, laddove presenti, i posti riservati ai giovani con minori opportunità (GMO), nello specifico giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro:

Ente	N. di posti disponibili		
	Con vitto e alloggio	Senza vitto e alloggio	Con solo vitto
Comune di Arnesano	0	1	0
Comune di Avetrana	0	1	0
Comune di Castellaneta	0	2 di cui 1 GMO	0
Comune di Crispiano	0	1	0
Comune di Leporano	0	1	0
Comune di Maruggio	0	1	0
Comune di Pulsano	0	1	0
Comune di Taranto	0	3 di cui 2 GMO	0
Comune di Torricella	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari di tutte le sedi:

- 1) disponibilità in orari pomeridiani e/o serali;
- 2) disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze (es. festività natalizie, festa patronale, ecc.);
- 3) disponibilità a seguire la formazione nella giornata del sabato;
- 4) disponibilità a partecipare agli incontri/confronti con i giovani per promuovere il programma di cui al box 2 della scheda programma;
- 5) disponibilità a partecipare agli incontri per diffondere i risultati del programma di cui al box 5 della scheda programma.

È prevista la possibilità per gli operatori volontari di tutte le sedi di recarsi fuori sede per l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività organizzate nell'ambito del progetto e del programma d'intervento.

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni di servizio a settimana (25 ore settimanali, monte ore annuo di 1.145 ore).

Orario: mattina e/o pomeriggio, sulla base dei turni stabiliti dall'ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

I Comuni co-progettanti attesteranno le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile Universale rilasciando, quale Ente proponente, un ATTESTATO SPECIFICO [attestato dagli Enti proponenti] nella forma prevista.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno competenze utili alla propria crescita professionale afferenti alle seguenti tre aree di competenza tra quelle del Quadro Europeo DigComp 2.1:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati:

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali;
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2. Collaborazione e comunicazione:

- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali;
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali;
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- 2.5 Netiquette;
- 2.6 Gestire l'identità digitale.

5. Problem solving.

- 5.1 Risolvere problemi tecnici;
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche;
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali;
- 5.4 Individuare divari di competenze digitali.

Con un livello di padronanza "Avanzato 5".

Inoltre, gli operatori volontari usufruiranno dell'opportunità, attivata in via sperimentale dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, partecipando al percorso individuale di **certificazione delle competenze digitali**.

Il percorso di certificazione sarà assicurato dal Dipartimento per la trasformazione digitale in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile.

Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. **Titoli di studio e professionali:** valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. **Esperienza pregressa:** valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. **Conoscenze, attitudini e motivazione personale:** valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione adottate per la selezione:

Tabella 1
Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE
EXTRA- SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2
Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurriculari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurriculari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti			3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuto grazie a stage ed i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario). Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3
Scala per la valutazione del colloquio

COLLOQUIO

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica	10 punti
Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC Min 5,00 max 7,00 significativa ma non perfettamente in linea col progetto Min 1,00 max 4,00: poco significativa 0,00: assente	10 punti
Totale colloquio	60

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

La valutazione al colloquio prevede una soglia di sbarramento per l'idoneità pari a 30/60.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione di ciascun ente.

Tecniche e metodologie di realizzazione:

La formazione specifica erogata direttamente dalla Rete SCU sarà totalmente in presenza.

I contenuti della formazione verranno trattati con l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;

- simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- lavori di gruppo;
- brainstorming; esercitazioni;
- problem-solving;
- utilizzo di supporti informatici;
- Power Point;
- colloqui diretti, questionari, schede di valutazione.

La metodica che si intende utilizzare è il BILANCIO DI COMPETENZE la cui finalità è proprio quella di aiutare i Volontari a realizzare scelte rispetto alla propria vita, soprattutto quella professionale. Il Bilancio di Competenze serve sostanzialmente a: valorizzare le esperienze professionali e sociali di una persona; definire meglio ciò che si conosce e si sa fare; capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze; utilizzare meglio le proprie potenzialità.

Il prodotto più importante del bilancio è: - un Portafoglio Competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il “Portafoglio”, che il Volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, ha duplice valenza di aiuto alla memoria e di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro. Dunque, il Bilancio di Competenze costituisce un'occasione di apprendimento professionale e di “manutenzione” del proprio patrimonio di conoscenze e di abilità che, opportunamente rielaborate, diventano un'ottima base di partenza per la costruzione di un Curriculum Vitae, step necessario ed indispensabile per ricercare un lavoro che sia non solo adeguato alla propria figura professionale ma che riesca a garantire anche la soddisfazione dei bisogni personali.

Il modulo dell'orientamento è perciò importante perché rappresenta: - un aiuto concreto ai Volontari (costruzione del portafoglio competenze, costruzione del Curriculum Vitae in formato Europeo, suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro, suggerimenti per un'efficace ricerca attiva del lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, ecc.) - uno strumento di valorizzazione del Servizio Civile inteso come esperienza che dota i Volontari di un “valore aggiunto” perché consente loro di sviluppare una serie di competenze “trasversali” in grado di renderli estremamente flessibili e adatti a più tipi di mansioni lavorative; è in grado di fornire una serie di riferimenti comportamentali (teorici e pratici) su quella che è la dinamica del mondo del lavoro.

Il percorso formativo specifico comprende moduli in cui i volontari approfondiranno in primis la conoscenza del Comune con particolare riferimento all'organizzazione e funzionamento della struttura amministrativa dell'area di intervento del Progetto. Seguirà poi una formazione mirata alle attività di “facilitatore digitale” che il volontario sarà chiamato a svolgere con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini.

La metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale sul campo (comunicazione diretta interpersonale e informale).

Le caratteristiche di apprendimento risponderanno alle seguenti tipologie:

- a. formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- b. non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- c. informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Ore di formazione a cura dell'Ente: n. 42 (quarantadue) tutte frontali.

Ore di formazione a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili il Servizio Civile Universale, coadiuvato dal Dipartimento per la Trasformazione digitale: n. 38 (trentotto).

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 80 (come previsto nell'Accreditamento della Rete SCU della Provincia di Taranto).

La formazione specifica erogata direttamente dalla Rete SCU sarà totalmente in presenza con un numero di partecipanti inferiore a 30.

Il percorso di co-progettazione e la definizione condivisa dell'obiettivo e delle azioni e relative attività da mettere in campo, ha condotto anche allo sviluppo del piano della formazione specifica da erogare dall'Ente, che analogamente alla formazione generale, erogata secondo quanto definito in sede di accreditamento della Rete SCU, sarà garantita a tutti gli operatori volontari.

Moduli della formazione:

Modulo ZERO: “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Modulo 1: “La PA Digitale. Il Digital Divide: definizione e riflessi sull'accesso ai servizi digitali essenziali. Come predisporre il questionario per la rilevazione del fenomeno.”

Modulo 2: “Il facilitatore digitale. I servizi digitali offerti dai 9 comuni”.

Modulo 3: “L'educazione digitale all'uso di servizi digitali offerti da altri enti pubblici “

Modulo 4: “Come strutturare il servizio di facilitazione digitale”.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SCD – COMUNITÀ DIGITALE 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- D) Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.
F) Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

Certificazione che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Modello ISEE.

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: nessuna.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

Sono previste le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:

- pubblicazione del progetto sui siti istituzionali dei Comuni co-progettanti;
- attività di ufficio stampa delle Amministrazioni.
- infoday sul SCU e comunicazione tramite i social network;
- distribuzione di materiali informativi presso i luoghi formali e informali di incontro (scuola, centri aggregativi, oratori, biblioteca, pub, mercatini ecc.);
- trasmissione sulle web radio attive nei diversi Comuni co-progettanti anche attraverso la voce di ex volontari;
- contatti con gli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali sarà predisposto un collegamento costante con gli uffici dei Servizi Sociali e con gli assistenti sociali delle Amministrazioni co-progettanti che affiancheranno i giovani nell'affrontare le "sfide" quotidiane del progetto.